

# Sicam 2026

## Materiali, progetto e internazionalità in una fiera matura

Dopo aver raggiunto la piena capacità espositiva, SICAM entra in una fase di consolidamento, concentrandosi sulla qualità complessiva del sistema. La manifestazione, ospitata nel quartiere fieristico di Pordenone, unisce oggi un'offerta completa di materiali e componenti a servizi efficienti e relazioni internazionali consolidate, mantenendo però la capacità di favorire nuovi contatti e opportunità di business.

La componente internazionale resta centrale, pur con una predominanza europea. Gli espositori italiani rappresentano circa il 70% della fiera, mentre Germania, Austria e Spagna continuano a costituire l'ossatura principale, con una tradizione consolidata di partecipazione. Tra i visitatori, circa un terzo arriva dall'estero, tra mercati consolidati e nuove aree come Asia centrale e Sud-Est asiatico. L'India, pur frammentata e con molte piccole realtà, viene osservata come un mercato dal forte potenziale, in cui SICAM funge da primo punto di contatto diretto tra produttori e operatori. Chi visita la fiera per la prima volta tende a tornare negli anni successivi, contribuendo a creare una comunità di frequentazione stabile e attiva.

Pur radicata nella filiera industriale, SICAM si rivela sempre più interessante anche per architetti e interior designer. La concentrazione di materiali, soluzioni tecniche e componenti consente di esplorare rapidamente novità e tendenze, utili per progettazioni immediate, inclusi progetti per il settore dell'hotellerie, dove la scelta di materiali innovativi e funzionali è cruciale. Iniziative come la collaborazione con ADI creano momenti di dialogo tra studenti, progettisti e aziende, stimolando scambi concreti e contribuendo a tradurre prototipi e materiali in progetti reali.

Il layout della fiera, privo di comparti merceologici rigidi, invita a percorsi di visita più trasversali. Chi arriva con un interesse specifico finisce per scoprire prodotti e soluzioni in altri ambiti, favorendo contaminazioni tra settori e una lettura integrata della filiera. Anche la disposizione degli stand è studiata per distribuire i flussi di visitatori in modo equilibrato, evitando concentrazioni e aree poco frequentate, e consentendo a tutti di muoversi agevolmente tra padiglioni diversi.

Oltre ai contenuti espositivi, l'esperienza di visita si costruisce anche attraverso servizi efficienti e infrastrutture studiate per semplificare la partecipazione. Collegamenti frequenti con gli aeroporti, accessi facilitati e gratuità di alcuni servizi rendono più lineare l'arrivo e la permanenza in fiera. Parallelamente, iniziative come il "Fuori SICAM", sviluppate in collaborazione

con la città e il territorio, ampliano la manifestazione, offrendo occasioni di incontro e approfondimento anche al di fuori dei padiglioni, senza sostituirne però la centralità.

In questa fase matura, SICAM si conferma dunque come un contesto dinamico e integrato, dove materiali, innovazione e relazioni internazionali si incontrano. La fiera resta un osservatorio privilegiato per chi opera nella progettazione e nell'hotellerie, offrendo spunti concreti, possibilità di networking e una panoramica completa delle tendenze del mercato.

